

## Addio a Ubaldo Bontempo, il ricordo di Goffredo Palmerini: “Un genio artigiano e un uomo generoso”



20 Luglio 2026

La notte di sabato 18 luglio, presso l'Ospedale San Salvatore dov'era ricoverato, **Ubaldo Bontempo** è andato avanti, come dicono gli Alpini, quale egli orgogliosamente era nel Gruppo “Mario Rossi” di Paganica. 81 anni da poco compiuti, Ubaldo era nato a **Paganica** nel 1945 da Antonio e Raffaella Ferella. Famiglia contadina, avevano casa nel rione Sant'Antonio a Paganica. Antonio, oltre all'attività contadina, cominciò a vendere bombole di gas liquido destinate ai fornelli da cucina. Per la verità questo primo commercio più che a lui si doveva all'iniziativa di Ubaldo, ancora adolescente ma già con il talento imprenditoriale. Dopo qualche anno, infatti, completati gli studi professionali d'elettrotecnico, **Ubaldo** ampliò l'attività di famiglia – con i fratelli **Bruno e Palmo**, mentre il primogenito **Giovanni** era emigrato in **Venezuela** inizio anni '50 – con il primo nucleo commerciale di vendita e riparazione di elettrodomestici, materiale elettrico e lampadari dapprima nella casa paterna, poi nel nuovo fabbricato in via Fioretta, con ampi spazi di vendita.

Negli anni successivi la ditta Bontempo aprì un punto vendita anche a **L'Aquila**, ma soprattutto realizzò a Paganica, lungo la Statale per Bazzano, un capannone dove fabbricava lampadari. Aveva lì anche una fonderia, dove Ubaldo realizzava fusioni di bronzo, creando medaglie ed altri oggetti di rappresentanza. Ubaldo è stato un genio artigiano, di quelli che sapevano risolverli ogni problema possibile nel settore degli elettrodomestici e degli apparecchi radio televisivi, come pure nel dare consigli giusti per ogni lavoro. Queste sue capacità, unite alla serietà e all'affidabilità nel commercio, sono state alla base dei risultati conquistati negli anni e del mondo di relazioni di amicizia realizzate nel territorio aquilano, in Abruzzo e fuori regione.

Qualità umane che hanno dato i loro frutti dopo il terremoto del 2009, quando i rapporti amicali di Ubaldo con industriali del bresciano aprì un importante canale di aiuti e donazioni verso la popolazione paganichese, che aveva il suo punto di ammassamento e distribuzione nel suo capannone. Rapporti estesi anche al **Gruppo Alpini di Paganica**, allora guidato da **Pietro D'Alfonso**, che a Brescia costituì belle relazioni di amicizia. Ora che **Ubaldo** è andato avanti, resterà l'esempio della sua tenacia, della generosità non ostentata, del suo impegno solidale, insieme al talento messo in mostra nell'attività di famiglia, premiato tre anni fa con L'Aquila d'oro e con il titolo di Maestro nel Commercio. Paganica gli è grata per il suo esempio di laboriosità e di intraprendenza artigiana e commerciale. A Dio, caro Ubaldo, alla famiglia Bontempo la vicinanza affettuosa e le mie condoglianze. Le esequie domani alle ore 10, a Paganica, nella chiesa degli Angeli Custodi.